

Livello intermedio/superiore

Es.4 Ascoltare con attenzione e trovare le 10 parole sbagliate

L'umanità fa in quarantena e l'ambiente ringrazia. Dai canali di Venezia, dove l'acqua è tornata limpida per la prima volta dopo decenni, alla Pianura Padana, dove la qualità dell'aria ha raggiunto un ricordo positivo, il temporaneo arresto delle attività umane sembra fare assai bene al pianeta.

Del resto, le rivelazioni parlano chiaro: in tutte le zone in quarantena, le emissioni di CO₂ tendono a controllare ai minimi storici, come ormai è evidente nel Settentrione italiano, fino a poco tempo fa dannatamente inquinato.

"Non è certo un bel segnale che l'attività economica si produca, ma per il nostro pianeta è un sollievo perché a ridursi sono anche i livelli di inquinamento. Il nostro pianeta è bello, ma anche esternamente fragile e credo che molti ora vedano questo inquinamento antropico in una prospettiva diversa e dunque credo che nel dibattito sul cambiamento climatico questa situazione debba davvero aprirci gli occhi", spiega Josef Aschbacher, dell'Agenzia Spaziale Europea.

Lo stesso era già accaduto in Cina, prima a Wuhan e poi nel resto del paese, a partire da febbraio le trasmissioni di diossido d'azoto sono crollate a picco restituendo una qualità dell'aria che da quelle parti pareva ora dimenticata.

